



Dalla mappa del genoma umano alla creazione della vita

Craig Venter, il padre della decodifica del **genoma umano**, è stato ospite oggi alle 15 del Festival della Scienza. Accanto a lui al **Maggior Consiglio** di Palazzo Ducale **John Brockman**, l'agente letterario newyorkese sostenitore della cosiddetta **terza cultura**, un vasto movimento che ha contribuito a ridefinire, negli ultimi anni, la figura stessa dell'intellettuale: gli scienziati, e non più gli umanisti, sarebbero ormai gli opinionisti più autorevoli. L'incontro ha un moderatore d'eccezione: **Alun Anderson**, giornalista e divulgatore, a lungo direttore della rivista **New Scientist**.

Argomento di discussione sono i **confini nella ricerca scientifica**, tema quanto mai attuale specialmente in Italia, dove di recente si è consumato tra le polemiche il **fallimento dei referendum** sulla procreazione assistita e sulla sperimentazione tramite cellule staminali: "In America siamo abbastanza fortunati - ironizza Venter - perché anche gli esponenti della destra più conservatrice sono soggetti piuttosto pragmatici: si oppongono alla sperimentazione sulle staminali solo finché non si ritrovano con un parente malato d'Alzheimer..."

Gli sviluppi seguiti alla decodifica del genoma sono stati negli ultimi anni **imprevedibili**: "Innanzitutto si è scoperto che una creatura apparentemente tanto complessa come un essere umano ha in realtà solo **30.000 geni**, appena il doppio di quelli di un moscerino della frutta", sottolinea Anderson, "e il nostro patrimonio genetico **coincide per il 97% con quello dei cani**".

Viaggiando a bordo della sua nave **Sorcerer II** Venter ha raccolto in un solo, ben limitato sito oceanico nel mar dei Sargassi **un milione di nuovi geni**. "Abbiamo preso un campione d'acqua, l'abbiamo filtrata, e abbiamo individuato i batteri. Nell'acqua di mare se ne trovano milioni del tutto sconosciuti, un territorio ancora da esplorare. Questo dovrebbe farci riflettere molto sulla nostra idea di **centralità del genere umano** nel contesto naturale".

Ma decodificare le mappe genetiche conduce a prospettive ancor più suggestive ed eticamente pericolose, come la **creazione della vita**. "Abbiamo isolato il cosiddetto **pacchetto di geni semplici**, un insieme di 350 geni **sufficienti a creare un organismo vivente**. Questo ci ha permesso di sintetizzare, per ora, soltanto dei virus. Ma è solo un primo passo: l'interesse principale è nello sviluppo di vaccini che facciano fronte, ad esempio, alle pandemie", spiega ancora Venter.

"Quanto contano le **lobby** che si oppongono a questi sviluppi?", chiede allora Anderson. "Poco, ma sono **ben finanziate e quindi pericolose**", risponde Brockman.

Venter conclude l'intervento definendo con precisione il suo punto di vista: "**La scienza è l'unica disciplina che persegue la ricerca della verità sulla base dei fatti**. La religione, invece, si occupa di un altro ambito, quello della fede".

Genova, 1 novembre 2005